

PIÙ SOSTENIBILITÀ IN PORTAFOGLIO, PIÙ MASSE IN GESTIONE

## L'Esg conta. Parola di Msci

26/04/2017

Di Elena Bonanni

Nello Sri Breakfast promosso da Msci tre casi di studio mostrano come gli Esg possono essere integrati nell'analisi fondamentale creando valore. Sotto i riflettori il settore finanziario in relazione alla governance, alla Brexit e all'aumento del controllo regolamentare

Le masse degli asset manager che adottano strategie Esg crescono di più di quelle dei gestori che non hanno strategie sostenibili. Non solo. Ancora più rilevante è notare che **il divario si amplia nel tempo**. L'evidenza arriva dall'analisi portata da **Msci** a un recente **Sri Breakfast**, l'appuntamento periodico organizzato dal Forum per la Finanza Sostenibile con l'approfondimento operativo sui temi specifici dell'analisi Esg. Due le domande poste nell'incontro: "Perché gli Esg contano?" e "Come gli Esg sono complementari all'analisi fondamentale?"

«Integrare i fattori Esg può essere un elemento differenziatore per la crescita degli asset» ha affermato in relazione al primo quesito **Gaia Mazzucchelli**, responsabile settore bancario di **Msci Esg Research** in apertura di presentazione. La risposta fa leva sui numeri osservati nell'andamento delle masse in gestione degli asset manager: tra il 2014 e il 2015 le masse in gestione dei gestori con strategie Esg sono cresciute del 9,7% rispetto a uno scarno +0,4% di chi non adotta strategie Esg. **Un divario di 9,3 punti percentuali in accelerazione rispetto agli anni precedenti**: 2 punti percentuali nel 2014-2013 e 1,5 nel 2012-2013, come mostra il grafico riportato sotto.

**La seconda domanda dell'incontro ha riguardato l'operatività dell'analisi**: come gli Esg possono essere complementari all'analisi fondamentale? Per rispondere a questa domanda Msci ha portato tre casi di studio che spiegano come e in che situazioni gli Esg possono aggiungere valore, nel caso per esempio dell'analisi del settore finanziario.

I tre casi di studio hanno analizzato tre temi:

### 1) **Governance**

Sono stati esplorati i vantaggi di una **efficace supervisione del board** nei mercati dei capitali individuando i migliori performer e i peggiori performer in base ad alcuni criteri come l'over-boarding (quando un amministratore siede in troppi Cda), la mancanza di competenze chiave nel board, l'integrità del board e i voti contro gli amministratori.

### 2) **Brexit**

L'analisi ha mappato l'esposizione economica al Regno Unito di ciascuna società nell'industria del mercato dei capitali abbinandola a un **indice interno sul capitale umano** (Human Capital Management – Hcm)

### 3) **Controllo regolamentare**

Il caso di studio si è chiesto come **come predire le sanzioni** che stanno sempre più colpendo le istituzioni finanziarie abbinando i dati sulle controversie con la dimensione dell'azienda.

In tutti e tre i casi di studio è emerso come i dati Esg rappresentino una metrica indipendente che può essere applicata alla gestione dei rischi, creando valore nell'analisi finanziaria perché aiuta a individuare le realtà con maggiore valore o con minor rischio.

In particolare, le conclusioni dei tre casi di studio sono le seguenti (si rimanda alle slide per l'analisi dettagliata):

- 1) **Governance**: le società con migliori pratiche di supervisione del board tendono a gestire i soldi degli azionisti in maniera più efficiente registrando negli ultimi cinque anni un **Roe più alto** e una leva più bassa
- 2) **Brexit**: combinando i dati Esg con l'esposizione economica alla Uk, l'analisi ha identificato quelle **società che sono potenzialmente esposte a turnover improvvisi del personale** e cambiamenti aziendali che possono impattare sui dipendenti.
- 3) **Controllo regolamentare**: i regolatori americani stanno aumentando il loro focus sulle istituzioni europee e l'analisi Esg ha permesso di **individuare le sanzioni future** combinando la dimensione delle aziende al comportamento aziendale.

«L'efficacia di un'analisi integrata degli aspetti di sostenibilità necessita di dati aggiornati e metodologie di calcolo sempre più evolute – ha commentato **Francesco Biciato**, segretario generale del forum – in questo senso lo studio condotto da Msci rappresenta uno strumento essenziale per incrementare la sensibilità degli operatori finanziari sulla rilevanza dei criteri Esg nei processi d'investimento».